

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA*Interrogazione a risposta in Commissione:*

GRIGNAFFINI, PANATTONI, SASSO e CAPITELLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la scuola dell'infanzia paritaria versa in una grave situazione finanziaria a causa del prolungato e ingiustificato ritardo nell'erogazione dei contributi previsti dalla legge 10 marzo 2000, n. 62;

se entro breve i contributi in questione non verranno accreditati la scuola dell'infanzia paritaria sarà costretta a ridurre drasticamente l'offerta formativa —:

come il Ministro interrogato intenda garantire il rispetto puntuale di quanto previsto dalle leggi votate dal Parlamento.

(5-01909)

Interrogazione a risposta scritta:

PORCU. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Sassari e molti altri comuni della Sardegna per tutto l'anno scolastico 2001-2002 hanno assicurato presso le scuole, la necessaria assistenza agli alunni portatori di *handicap* di particolare gravità, con propri operatori socio assistenziali e con quelli di una cooperativa sociale di settore;

con l'entrata in vigore della legge n. 124 del 1999 l'assistenza agli alunni portatori di *handicap* è diventata di competenza della scuola;

nonostante la nuova normativa, il comune di Sassari ha provveduto a garantire la necessaria assistenza per tutto il 2002;

per l'anno scolastico 2003, si è appresa l'impossibilità delle istituzioni sco-

lastica di assumere in proprio, l'assistenza di base ai disabili sia per carenza di fondi sia per la mancanza dei necessari corsi di formazione;

il comune di Sassari, con grande senso di responsabilità, per il momento sta continuando a garantire il servizio, facendosi carico di un compito che la legge demanda all'istituzione scolastica —:

quali iniziative il Governo intenda assumere per garantire agli alunni portatori di *handicap* in maniera effettiva, gli indispensabili supporti che le loro condizioni impongono;

se non ritenga indispensabile fornire indicazioni certe in merito alle diverse competenze che, oggi, danno luogo a varie interpretazioni del testo normativo tra Asl, enti locali e istituzioni scolastiche.

(4-06094)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI*Interrogazioni a risposta scritta:*

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la « Celestina » di Santa Palomba, azienda ex IBM, ha annunciato la chiusura del proprio stabilimento entro tre mesi perché, le produzioni non giustificano — secondo il *management* aziendale — la prosecuzione dell'attività produttiva;

sono circa 350 i posti di lavoro che saranno azzerati, in una situazione economico occupazionale che nel comparto di Pomezia si fa sempre più preoccupante;

il 16 aprile 2003 si è svolto a Pomezia uno sciopero di otto ore a sostegno della vertenza occupazionale dei lavoratori suddetti e, in concomitanza, è stato organizzato un presidio dei lavoratori di Santa Palomba davanti alla sede della regione Lazio;

secondo la Fiom Cgil territoriale, con questa decisione, da parte dei vertici aziendali, sono venuti meno gli accordi del marzo 2000, che prevedevano lo scorporo degli stabilimenti da IBM a Celestica e un negoziato che garantisse l'occupazione nei due siti interessati — :

se non ritenga opportuno adoperarsi, presso le parti in causa, nell'intento di scongiurare il licenziamento dei lavoratori, tutelandone la dignità ed i diritti, e contribuendo ad individuare soluzioni alternative a quelle prospettate dai vertici aziendali, capaci di garantire la continuità produttiva dello stabilimento, in un'area già purtroppo attraversata da una grave e profonda crisi economica. (4-06089)

CUSUMANO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la situazione degli indebiti pensionistici derivanti dall'applicazione dell'articolo 38 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 ha provocato, in seguito a lettere inviate a un notevole numero di pensionati consistenti decurtazioni dell'importo della pensione. In Sicilia l'entità del fenomeno investe 30.907 pensionati;

le somme di cui si chiede la restituzione sono state percepite in buona fede, senza dolo;

l'accertamento è avvenuto a distanza di anni e il recupero riguarda importi che risalgono a sei anni fa e moltissimi soggetti non hanno ricevuto alcuna precedente contestazione e vista la situazione attuale del costo della vita è impensabile che i pensionati siano nelle condizioni di restituire le somme percepite;

sono in atto giuste proteste delle organizzazioni di patronato e sindacali che assistono a provvedimenti di condoni fiscali a favore dei ricchi mentre si procede

al recupero di somme minime contro i deboli, che sono poi la maggior parte dei pensionati INPS —:

quali urgenti iniziative intendano adottare per bloccare una simile paradossale situazione e garantire da parte del Governo, un equo trattamento di tutti i cittadini. (4-06090)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

dal 15 aprile 2003 ottanta operai del calzaturificio « Isd » di Ascoli Piceno presidiano i cancelli elio stabilimento di Campolungo per protestare contro la mancanza di lavoro e soprattutto per il clima di incertezza che si respira nell'azienda;

secondo le organizzazioni sindacali di categoria, i lavoratori sono ormai in cassa integrazione da otto mesi e da gennaio non hanno mai lavorato un giorno;

l'accordo per la cassa integrazione generale stipulato nel 2002 con i sindacati scade il prossimo 17 maggio e fino ad allora gli operai sono decisi a proseguire la protesta, presidiando la fabbrica 24 ore al giorno —:

se non ritenga opportuno adoperarsi, presso le parti, nell'intento di sbloccare la situazione di stallo, dando certezze definitive ai lavoratori dello stabilimento, tutelandone la dignità ed i diritti e contribuendo ad individuare soluzioni capaci di garantire un futuro produttivo al calzaturificio, in un'area purtroppo già interessata da altre gravi vertenze occupazionali. (4-06106)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

CHIAROMONTE, PETRELLA, RANIERI, MARONE, ROBERTO BARBIERI, CENNAMO, DE LUCA, ALBERTA DE SI-